



Domenica 5 dicembre 2021 - ore 18
Savorgnano del Torre

Sala Pax



In viaggio per Salisburgo

Itinerario musicale ed epistolare dell'abate Giuseppe Cervellini in viaggio tra l'Adriatico e l'Alpe verso la Salisburgo mozartiana dell'Arcivescovo Colloredo

Musiche:

Carl Stamitz - Domenico Fischietti - Johann B. Wendling
Wolfgang Amadeus Mozart - Giuseppe Cervellini

Testi:

Massimo Favento

Davide Rossi - Voce Recitante

Noemi Falconer - Flauto Marco Favento - Violino Massimo Favento - Violoncello

Si ringrazia:
Civico Museo Sartorio
Trieste
CMSA_OA_002101_R



Sonora
Profili Musicali
Gruppo Strumentale
Lumen Harmonicum
Trieste, tel. 347 8927283
massimofavento@gmail.com



Con il patrocinio dei Comuni di:
Povoletto - Attimis - Faedis

SOCIETÀ
DEI
CONCERTI
TRIESTE

In viaggio per Salisburgo

Itinerario musicale ed epistolare dell'abate Giuseppe Cervellini in viaggio tra l'Adriatico e l'Alpe verso la Salisburgo mozartiana dell'Arcivescovo Colloredo

Andata

- Tra maestri e maestria, galantemente vò a mostrar i miei intenti e la mia via
- Giostrar tra arte e briganteria, questo il sentier del musicista tra norma e follia
- Classico vuol dire cominciar in Forma-Sonata, possibilmente non con una tuonata!
- Ci vuol però Fantasia, affinché l'intreccio musicale non porti a facile Ipocrisia
 - non dimenticando mai che Adagio vuol dir suonare a proprio agio
 - senza perdere l'occasione di infarcire, Abbellire e curare ogni tensione
 - anche se eleganza e vitalità solo il Belcanto può ostentar con voluttà!

Ritorno

- Il mondo è pieno di italiani, e molti sono i napoletani!
- Con l'Arcivescovo Colloredo non sempre basta un: ma ve ne prego!
 - anche se il Genio vaga tra fantasie e corbellerie
- intonando temi di valor universale che suonar sempre rende e ascoltar sempre vale!
- Ma questo non vuol dire che del sentire altra musica non si provi più l'ardire

Nel 1776 il giovane musicista Giuseppe Cervellini, abate e precettore, è in viaggio nelle terre della nostra Regione. Dalle sponde dell'Adriatico, lungo la pianura friulana e le valli della montagna friulano veneta si sta recando fuori dall'Italia. A causa di un violento temporale la corsa si ferma ai piedi del ultimo passo alpino, all'epoca passaggio obbligato per le terre tedesche e per Salisburgo, città che oggi ricordiamo più per i Mozart che per il Principe Arcivescovo Colloredo, esponente del ramo austriaco di una nobile famiglia della Terraferma veneto-friulana alla cui corte Cervellini è diretto. Tra soste in stazioni di posta, strade polverose, avventure e disavventure, Cervellini verga lettere e messaggi epistolari per il suo caro maestro di Bologna, Padre Martini, rivelandoci uno scorcio settecentesco di vita musicale itinerante tra notabili, autorità religiose, musicisti girovaghi e bricconi. Formatosi presso il Capitolo di Cividale e nell'ambiente musicale veneto (tracce ce ne sono anche a Trieste e in Istria: Capodistria, ecc.), Cervellini è stato ammesso da poco alla prestigiosa Accademia Filarmonica di Bologna su presentazione dello stesso Padre Martini, già mentore del ben più celebre Amadeus. Più avanti riuscirà a pubblicare alcune opere anche per Artaria, la più nota casa editrice di Vienna negli anni di Haydn e Beethoven. Nel baule da viaggio porta con sé strumenti, oggetti e partiture tra cui gli abbozzi di alcuni Divertimenti per auto ed archi da rinviare. Intende presentarsi bene a Salisburgo per ottenere un buon posto a corte. Pochi mesi dopo, sulla via del ritorno, racconterà quanto dura è la lotta Ultralpe per farsi largo tra i musicisti. La Storia non ha ancora espresso i suoi giudizi e nella Musica il confronto è ancora serrato. Chi vincerà? Tra i vari Fischietti, Ferlendis, Wendling, Haydn e Mozart ne vedremo delle belle e la vittoria non sarà così scontata. Una cosa è certa: nei vent'anni successivi le tracce di Cervellini si perderanno in giro per l'Europa.

5 - 12 Dicembre 2021

- Valvasone
- Savorgnano del Torre
- Castelnuovo di Sagrado



Si ringrazia:
Civico Museo Sartorio
Trieste
CMSA_OA_002101_R



Sonora
Profili Musicali

Gruppo Strumentale
Lumen Harmonicum

Trieste, tel. 347 8927283
massimofavento@gmail.com